

**Spett.le**

**Istituto Superiore di Sanità**  
**Direzione Dipartimento Ambiente e Salute**  
c.a. Dott. Marco Martuzzi  
[protocollo.centrale@pec-iss.it](mailto:protocollo.centrale@pec-iss.it)

**Ministero della Transizione Ecologica**  
**DG Valutazioni Ambientali**  
c.a. Dott.ssa Orsola Renata Maria Reillo  
[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

**Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS**  
c.a. Dott. Gianluigi De Gennaro  
[ctva@pec.minambiente.it](mailto:ctva@pec.minambiente.it)  
[degennaro.gianluigi@mase.gov.it](mailto:degennaro.gianluigi@mase.gov.it)

**P.C:**

**Sindaco del Comune di Olbia**  
c.a. Dott. Settimo Nizzi  
[protocollo@pec.comuneolbia.it](mailto:protocollo@pec.comuneolbia.it)

**Presidente della Regione Sardegna**  
c.a. Dott. Christian Solinas  
[presidenza@pec.regione.sardegna.it](mailto:presidenza@pec.regione.sardegna.it)

Roma, 28 Agosto 2023  
Rif. 2023 0279 PG/AN

**Oggetto:** ID\_VIP: 7947 Procedimento di valutazione dell'impatto ambientale di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al Progetto "Progetto denominato "EnerClima 2050".  
Risposta al parere espresso dalla Direzione del Dipartimento Ambiente e Salute del ISS protocollo AOO-ISS – 21/08/2023 – 0038538 Class: DAS 01.00

Gentilissime Signore, Signori,

ringraziamo per il parere in oggetto, espresso dalla Direzione del Dipartimento Ambiente e Salute del ISS, al quale rispondiamo con le seguenti considerazioni:

1. Obiettivi del Progetto Olbia LNG – EnerClima 2050 - 1° e 2° fase operativa:

*Il principale obiettivo del progetto in oggetto è la realizzazione delle infrastrutture energetiche necessarie a migliorare sostanzialmente l'attuale qualità dell'aria nel territorio e ridurre i valori HQ ed HI calcolati dai valori di emissioni inquinanti, anche misurati dalle stazioni di monitoraggio CEOLB1 e CENS10, con un apporto di emissioni da un combustibile a basso impatto ed alto rendimento (gas naturale/elettricità) quale "contributo sostitutivo" e "non aggiuntivo" alle emissioni dai combustibili ad elevato impatto (derivati del petrolio e carbone <sup>(1)</sup>) attualmente in uso.*

<sup>(1)</sup> carbone principalmente utilizzato dalla centrale elettrica di Fiumesanto a Porto Torres, nel territorio nord-occidentale della provincia di Sassari, adiacente al territorio nord-orientale di Olbia/Gallura della stessa provincia.

*L'uso di gas naturale/metano fossile, importato da operatori di settore con metaniere (a complemento delle altre FER), consentirà di soddisfare gli obiettivi Europei e del Governo Italiano al 2030 ("fit-4-55" DAFI - AFIR) e la transizione al bio-metano, immesso da operatori di settore nella futura/auspicata rete locale, consentirà di ottemperare all'obiettivo "net-zero" del "Green Deal" Europeo e del Governo Italiano al 2050.*

*È da notare che le emissioni dei gas di combustione del metano rilasciate nell'atmosfera durante le fasi operative del progetto sono pressoché le stesse sia per il metano fossile (della 1° fase) che per il bio-metano (transizione a 2° fase), in quanto trattasi della stessa molecola <sup>(2)</sup>: per cui gli effetti tossicologici rimangono pressoché inalterati in entrambe le fasi operative; solamente il bilancio carbonio-ossigeno cambia, in quanto la combustione di metano fossile accumula anidride carbonica nell'atmosfera sottraendone l'ossigeno mentre la combustione di bio-metano consente il successivo riciclo e riutilizzo dell'anidride carbonica (fotosintesi) e rilascio di ossigeno nell'atmosfera (net zero).*

*L'inevitabile "apporto aggiuntivo di emissioni" del traffico di metaniere e rispettivi rimorchiatori ed autobotti di distribuzione del GNL (per quanto limitato e comunque con alimentazione a metano) sarà comunque migliorativo rispetto alla situazione attuale in quanto sostituirà con metano, teleriscaldamento, elettricità ed elettrificazione delle banchine (ad elevata efficienza e minor impatto) gli attuali motori e caldaie alimentati ad olio combustibile, gasolio e benzine (a minore efficienza e maggior impatto).*

*Il proponente del progetto concorda con ISS sul fatto che non siano stati forniti valori dettagliati e quantificati sulle emissioni di inquinanti ante e post operam, in quanto non è stato possibile reperire i dati statistici sui consumi di combustibili e delle relative emissioni per il territorio di Olbia e della Gallura (richiesti dal proponente ma non disponibili presso le Autorità locali).*

*A tal proposito ed in assenza di tali dati, il proponente propone e si impegna ad elaborare ed a fornire in tempi brevi una propria stima degli attuali consumi energetici e delle relative emissioni tossiche-inquinanti sul territorio in esame (base ante-operam 2020-2025) ed i progressivi miglioramenti attesi post operam con la progressiva transizione a metano (2030 – 2040 - 2050).*

*Si chiede altresì di poter discutere ed approfondire l'analisi che sarà elaborata dal proponente con le Autorità (MASE, ISS, Regione, Provincia Comune) per dividerne il contenuto e la completezza dei dati da fornire.*

## 2. Scenari di simulazione per rifornimento del terminale e della CTE

*Il proponente del progetto concorda con ISS in merito al fatto che sono identificabili diversi scenari di emissione in relazione alle varie fasi di approvvigionamento dell'LNG e alle relative modalità di impiego.*

*Lo scenario emissivo simulato nel SIA (Allegato IV.1) e poi impiegato per la VIS costituisce lo scenario rappresentativo delle condizioni con maggior impatto potenziale sulla qualità dell'aria locale e di conseguenza sulla salute pubblica.*

*Si provvederà a descrivere in dettaglio tali diversi scenari emissivi, con relativa stima / quantificazione, al fine di poter chiarire la scelta di modellazione effettuata dal proponente del progetto.*

## 3. Risorse idriche e interazioni con l'ambiente idrico

<sup>(2)</sup> Il gas naturale metano fossile è una miscela di metano (>92%), etano (<7%), propano (<1%) e tracce di altri composti; il bio-metano è essenzialmente metano (>99%) e tracce di altri composti.

*Si prende atto delle considerazioni riportate da ISS in merito alla non significatività dell'impatto del progetto su tale componente*

4. Valutazione tossicologica

*La valutazione tossicologia effettuata in termini di Hazard Index, considerando come background, sia per l'assetto ante operam che per quello post operam, i valori di qualità dell'aria attuali, presenta una finalità puramente esemplificativa. È stata infatti riportata nella VIS al fine di dimostrare che il progetto in esame, come peraltro condiviso da ISS nel parere in oggetto, induce un apporto limitato al contesto ante-operam.*

*D'altra parte, è importante sottolineare che la realizzazione del progetto comporterà un prevedibile impatto positivo sulla qualità dell'aria del contesto di inserimento, grazie all'opportunità di utilizzo del gas naturale in alternativa ai combustibili fossili più pesanti per produzione di energia/trasporti, oltre alla possibilità di elettrificazione di diversi servizi quali ad esempio quelli portuali.*

*Di conseguenza il valore di HI prevedibile per l'assetto post operam sarà di fatto sicuramente inferiore rispetto a quello ante operam; l'iniziativa in oggetto introduce quindi una concreta possibilità di miglioramento della qualità dell'aria locale, che ISS indica come "compromessa".*

*Il proponente prevede di effettuare degli approfondimenti al fine di stimare il valore di HI post operam inclusivo del background e fornire una stima maggiormente realistica in termini tossicologici dell'impatto previsto dal progetto.*

5. Aspetti di carattere epidemiologico

*Si richiede un'indicazione puntuale delle integrazioni da effettuare in riferimento ai dati epidemiologici presentati ed all'analisi effettuata, limitatamente ai set di dati resi disponibili ad oggi dalle Autorità Competente al proponente, al fine di poter rispondere in maniera completa alle richieste formulate.*

6. Valutazione ecotossicologia

*Lo studio VIS presenta al paragrafo 1.8 una valutazione ecotossicologica in riferimento ai dati ad oggi disponibili da fonti ufficiali.*

*Il proponente si rende disponibile ad integrare il PMA con specifiche azioni al fine di effettuare una valutazione ecotossicologica ante e post operam, secondo gli indirizzi forniti dal Rapporto Istisan 22/35.*

Conclusioni e tempi

*Il proponente del progetto necessita di due/tre settimane di tempo per impostare l'approccio metodologico proposto con la presente nota e desidera confrontarsi con le Autorità competenti in un incontro verso l'ultima settimana di Settembre per condividerne impostazione e completezza delle informazioni da fornire al fine di completare soddisfacentemente lo studio di VIA-VIS.*

In attesa di un gentile cenno di riscontro,

Distinti saluti,

Olbia LNG Terminal S.r.l.  
Paolo Guglielmi  
Amministratore Unico